

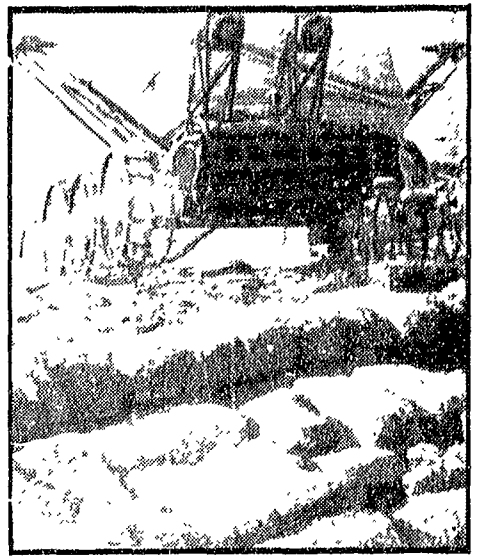
L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I Sindacati CGIL, CISL e UIL
Estendere l'obbligo scolastico a 16 anni
A pagina 7

14 giorni trascorsi a -120 gradi

Ripartirà Lunamobile?

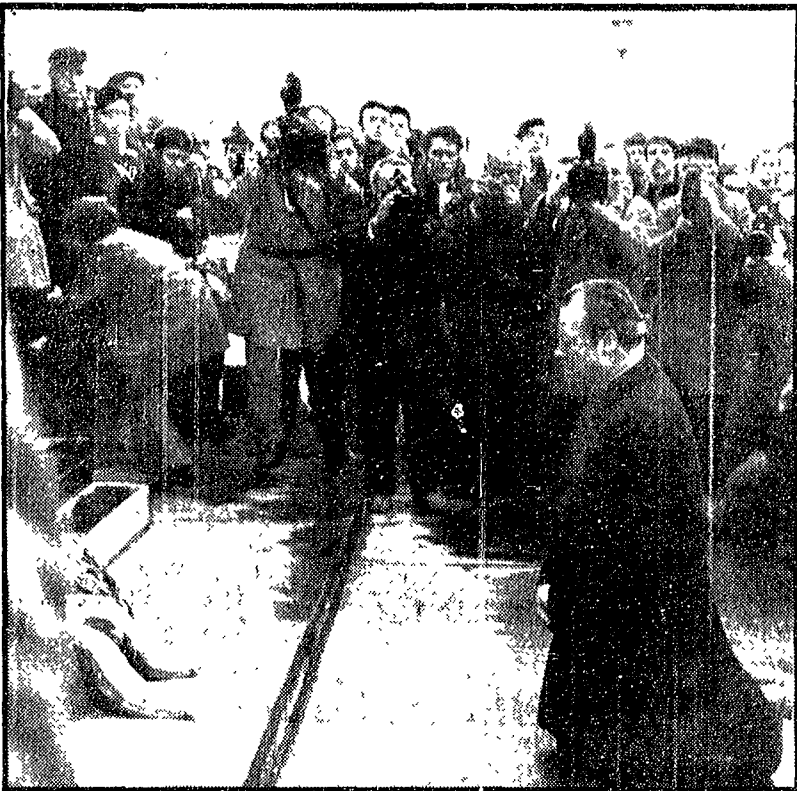


- La macchina sovietica è rimasta esposta alle bassissime temperature della notte lunare per 14 giorni
- Viva attesa negli ambienti scientifici per la ripresa degli esperimenti A PAG. 5

Sottoscritto da Brandt e Cyrankiewicz il trattato che chiude la lunga tensione fra Polonia e RFT

Storica firma a Varsavia Un passo avanti per l'Europa

Brandt: « Nomi come Auschwitz accompagneranno ancora a lungo i due popoli e ci ricorderanno che l'inferno è possibile » - Atmosfera commossa durante l'omaggio del cancelliere al monumento del ghetto davanti al quale Brandt si è inginocchiato - La cerimonia a Palazzo Radziwill - I due capi di governo sottolineano il significato dell'intesa raggiunta nella prospettiva della distensione in Europa



VARSAVIA — Il cancelliere Brandt inginocchiato di fronte al monumento che ricorda le vittime del ghetto di Varsavia.

Dal nostro inviato VARSAVIA, 7.

Una nuova pietra miliare nel processo di stabilizzazione e di distensione in Europa è stata posta questa mattina a Varsavia nel momento solenne in cui il cancelliere Brandt e il primo ministro Cyrankiewicz si sono seduti attorno al tavolo della Sala delle Colonne di Palazzo Radziwill per firmare il trattato che...

Seduti al tavolo Brandt e Cyrankiewicz, i ministri degli Esteri Scheel e Jendrikowski. Dietro di loro, in piedi, Gomulka e tutti i principali protagonisti di questo « inizio » che si propone di chiudere definitivamente una fase storica, mettendo nero su bianco una realtà, quella delle frontiere, contestata per ventisette anni da quei governi di Bonn che, come ha detto Brandt poco dopo la firma...

« So bene — ha detto il cancelliere avvertendo questi termini — che solo con questo atto non possiamo riempire tutte le fosse che ci separano. So che l'accordo e la riconciliazione non possono essere opera solo degli uomini di stato ma concretizzarsi nell'animo e nei cuori della gente. Spero che il trattato possa essere un buon ponte che unisce i due popoli e un esempio al centro dell'Europa per la liquidazione delle tensioni tra est e ovest. Il mio governo affronta i risultati della storia e la coscienza e la ragione ci detta quanto abbiamo fatto ».

Franco Fabiani
(Segue in penultima)

« Una frontiera contro la guerra fredda »
articolo di GIUSEPPE BOFFA A Pag. 7

Richieste della CGIL, CISL e UIL

500 mila nuovi posti di lavoro per il Sud

Giovedì l'incontro governo-Confederazioni - Riprende con lo sciopero della Sicilia l'azione per le riforme

Grave provocazione

La FIAT sospende ottomila operai

TORINO, 7. Una gravissima provocazione è stata messa in atto oggi dalla direzione della Fiat, 8.000 operai addetti alla lavorazione della « 124 » e della « 125 » delle officine « meccanica » e « carrozzeria » dello stabilimento di Mirafiori, sono stati sospesi. Il provvedimento è stato adottato per tutto la giornata di domani.

La direzione del monopolio dell'auto ha preso a pretesto, per questa misura, la mancanza di gomma e materiale plastico. Questa unità, e una giusta direzione della lotta, potranno consentire di battere la destra, impedendole di consolidare le sue posizioni nella scuola e di farne un punto di riferimento per una più generale manovra reazionaria, e potranno permettere di marciare verso un effettivo, profondo rinnovamento.

Oggi si sono verificate ferme di protesta in alcuni reparti della Mirafiori.

Giovedì alle 15, a Palazzo Chigi, sindacati e governo si incontrano per affrontare la vasta tematica collegata alla esigenza di nuova politica economica per lo sviluppo del Mezzogiorno e per la piena occupazione. Mentre si svolgerà questo incontro tutta la Sicilia scenderà in sciopero generale; nei giorni seguenti, secondo l'articolazione decisa dalla CGIL, CISL e UIL, gli scioperi generali si estenderanno alle altre regioni.

La lotta per le riforme ed un nuovo sviluppo economico che abbia al centro i problemi del Mezzogiorno riprende quindi con grande forza, di fronte al « disimpegno » del governo che, dopo gli incontri sui problemi relativi alla carceri ed alla sanità, ha teso a prendere tempo, eludendo in questo modo le precise richieste delle tre Confederazioni e di tutto l'ampio movimento di lotta che attorno a queste si era sviluppata.

Le richieste che i sindacati presenteranno sono state elaborate nel corso di un vasto dibattito che ha investito le tre organizzazioni a vari livelli ed i lavoratori. Il documento approvato dalla CGIL, CISL e UIL, sui problemi del Mezzogiorno rappresenta una valida piattaforma per « attaccare e mutare radicalmente gli squilibri che tutt'ora gravano sulla nostra società ».

« come affermano i sindacati — « si sono consolidati nel tempo per effetto di un meccanismo di sviluppo della economia che ha accompagnato in una generale situazione di sfruttamento tutti i lavoratori italiani, quelli delle regioni del Nord e quelli del Mezzogiorno ».

Il documento pone come obiettivo primario quello del raggiungimento della piena occupazione utilizzando « tutte le risorse disponibili ed un massiccio spostamento dal Nord al Sud di mezzi e capitali per lo sviluppo delle attività direttamente produttive e per il consolidamento dei

« I giornali di domenica parlavano tutti, naturalmente, dell'on. La Malfa, ma due di essi hanno dedicato uno spazio particolarmente ampio al segretario repubblicano la Stampa » e la Nazione, quella per averlo interessato sull'« Atteso » libro bianco » della spesa pubblica, questa per dare conto di un dibattito giovanile fortissimo, cui La Malfa ha partecipato, ma con un ruolo, da protagonista.

« Noi ritraiamo nei confronti del segretario del PRI, una simpatia oramai niente devota e piacciono i suoi pensieri indotti, la sua precipitosa eloquenza e quel suo volto che, quando appare inaspettato sul video, pare quello di una tartaruga allarmata. Costi le sue idee non ci interessano meno dei suoi atteggiamenti, le une e gli altri sembrano memoriale. Ecco La Malfa, per esempio, davanti all'interlocutore: « La Malfa, se tu sei il divano del sud, il ufficio del gruppo parlamentare della Camera, alza il volto, alzate le dita sulle cosce... » E' quasi, se ci pensate, una figura di flaminio, e riceve, dopo un po' ».

« La Malfa sochiude gli occhi e si tamburella il meteo... » (la Stampa). Quest'uomo che « picchiattella » e la resis endo alla tentazione di « normare » a treni atre », è uno dei personaggi decisivi del centro sinistra, il quale anch'esso, in questi giorni, « si tamburella » e intanto il mondo va avanti e i comunisti sono sempre in prima fila.

« Ma col permesso di La Malfa Sentileto al convegno di Firenze: « La Malfa ha fermamente dichiarato che il partito comunista, proprio per questo caparbio servirsi di modelli d'accanto, non è in grado di riformare la nostra società... » Però, ha aggiunto col PCI il partito repubblicano ha condotto « la meno polemica serie di critiche e generali », ma sapeva perché? Perché il PCI si accanisce a una sua pur tardiva e parziale accettazione di alcune tesi e

Motivo ufficiale: la malattia di un giudice

IMPROVVISO RINVIO del processo di Burgos

La vera ragione sembra essere politica: le denunce degli imputati contro le torture e il fascismo, la lotta del popolo spagnolo e le proteste dell'opinione pubblica mondiale hanno messo in serie difficoltà il regime, accentuando i contrasti fra i fautori delle fucilazioni e coloro che sono preoccupati delle ripercussioni internazionali



Proseguono in Spagna nonostante lo stato d'emergenza la resistenza a Franco. Nella foto, lavoratori del porto di Bilbao

picchiattello

denunce avanzate dal repubblicano (la Nazione). Chissà dove si tamburella, La Malfa, nel dire queste cose perché, sebbene il quotidiano l'Unità non lo noti, si tamburella certamente Ma noi, personalmente siamo felici e orgogliosi per questo riconoscimento. Perché i comunisti di oggi sono contemporanei di La Malfa, come possono pretendere di non averlo per maestro? Mazzini, che era furbo, è riuscito prima, mentre Dio, che è eterno, non se la cura. L'on La Malfa, senza neanche tentare, lo tratta come il ministro Reviglio permette di governare a patto naturalmente, che ogni diritto.

« Un vero atto di accusa contro lo Stato spagnolo », il presidente del tribunale aveva respinto la richiesta, pur ammonendo imputati e difensori ad attenersi strettamente ai fatti che sono oggetto del dibattimento. Ma gli imputati avevano insistito nel parlare delle torture subite, e il presidente aveva affermato che il processo non riguardava i metodi polizieschi, che però avrebbero potuto essere oggetto di una indagine a parte. Dopo tutto ciò, e quando era stato già stabilito che le sedute continuassero anche domani — nella festa religiosa che è tra le più rispettate in Spagna — confermando così la supposizione che si cercasse di bruciare le tappe, dopo tutto ciò — ripetiamo — giungono le coliche del capitano Francisco ad imporre una sospensione del procedimento che è stato rinviato provvisoriamente.

Kino Marzuillo
(Segue in penultima)